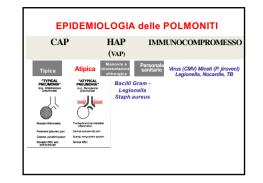
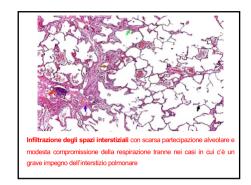
	ologica- anatomopatologica iti Interstiziali ed alveolo-interstiziali
Cla	ssificazione epidemiologica
	Polmoniti Comunitarie
	Polmoniti Nosocomiali





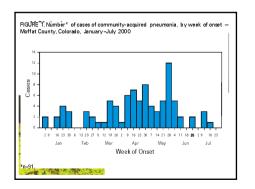
#### Clinica

- Paucità semeiologica polmonare rispetto Rx e clinica · Reperti sintomatologici aspecifici (tosse, cefalea,
- artromialgie, astenia) .
- Laboratorio: Poco significativo: PCR normale o aumentata, PCT poco significativa, LDH normale o aumentato, emogasanalisi normale
- Rx torace:
- accentuazione diffusa o circoscritta della trama broncovascolare "a vetro smerigliato" 1
- Accentuazione ilo-parailare con patecipazione 2 adenopatica 3. Aspetti "enfisematosi"

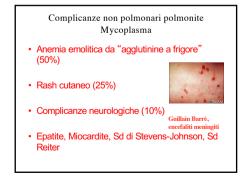
Evoluzione: dipende dallo stato immunitario

Caratteristiche generali	Mycoplasma pneumoniae	Chlamydia pneumoniae e psittaci/trach omatis	Coxiella burneti	Legionella pneumophil
Trasmissione	Interumana	Interumana e animale	Animale	Ambientale
Clinic D Manifesta extrapoln	Clinica: iagnosi: sier	virus ssione: interr bronchite/po ologia, tecnic ipia: sintoma	Imonite he molecola	anifestaz. spiratorie Polmonite ri Si
Diagnosi	Sierologia	Sierologia	Sierologia	Sierologia Antigene urinario, PCR
Terapia	Tetracicline Macrolidi Chinolonici	Macrolidi, tetracicline Chinolonici	Macrolidi, tetracicline Chinolonici	Macrolidi, tetracicline Chinolonici

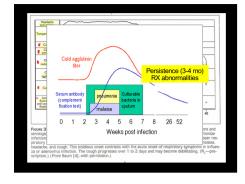
Mycoplasma	a
<ul> <li>Mollicutes (Mycoplasmatacee)</li> </ul>	
<ul> <li>Assenza di parete cellulare, solo membrana lipoproteica, resistenza alle β- lattarnine)</li> </ul>	- Onlor
<ul> <li>Dimensioni similvirali, filtrabilità, pleiomorfismo</li> </ul>	
<ul> <li>Crescita lenta su coltura (siero, terreni sintetici) in CO2</li> </ul>	PerchTones
M. Pneumoniae, malattie respiratorie	
📮 U. urealyticum e M. hominis, uretriti e	
malattie uro-genitali	
Altri mycoplasmi (incognitus,	
penetrans, pirum, penetrans, salivarium)	

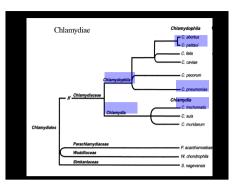


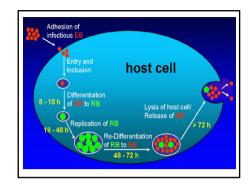


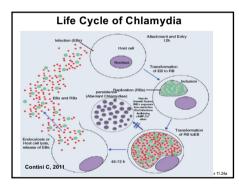


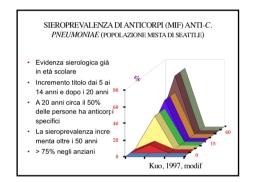
# 18/12/18

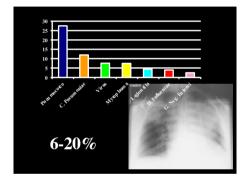




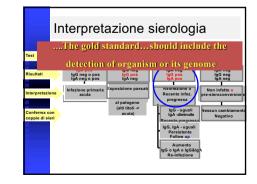




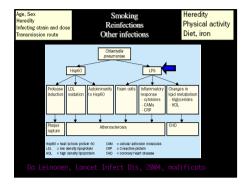


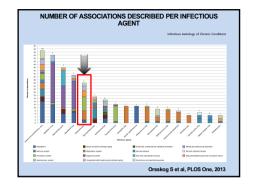


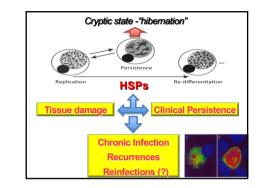
pneumoni	ae
Segni e sintomi	Frequenza (%)
Cefalea	60-70
Raucedine	65-75
Faringodinia	70-80
Tosse secca	75-90
Febbre (> 37,8°C)	25-45
Obiettività toracica patologica	65-78
Leucociti > 10 000/mm <sup>3</sup>	15-25
VES > 15 mm/h	50-70

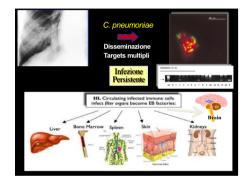


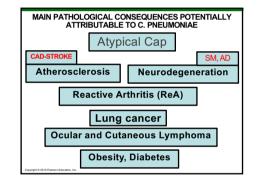




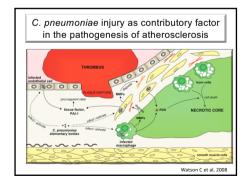






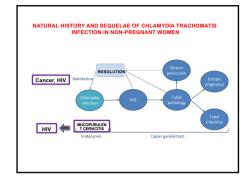


Respiratory diseases	Cardiovascular diseases	Neurological disorders	Others
Common cold	Carditides	Headache	Lung cancer
Persistent cough	Vasculitides	Encephalitis	Non-Hodgkin lymphoma
Pharyngitis	Cardiomyopathy	Guillain-Barre syndrome	Szezary' s syndrome
Sinusitis	Hypertonia	Multiple sclerosis (MS)	Erythema nodosum
Otitis media	CHD	Alzheimer's disease	Reactive arthritis (ReA)
Pneumonia	AMI	AIDS Dementia	Sweet's syndrome
Bronchitis	Stroke		Conjunctivitis
COPD	TIA		Iritis
Sarcoidosis			Uveitis
Asthma			

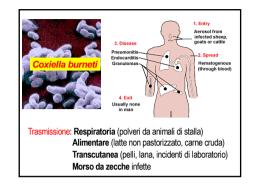


*C. Trachomatis* stesso ciclo biologico ma altre patologie





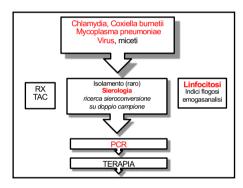






Personale di laboratorio che sono coinvolti nella cultura di C. burnetii Lavoratori agricoli e Tosatori lana

Profilassi: controllo animali da allevamento, vaccinare il bestiame, pasteurizzare il latte, isolamento dell' uomo malato.

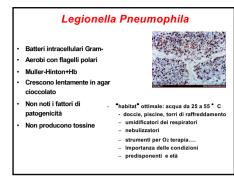


Terapia polmoniti atipiche
Macrolidi
Claritromicina, Azitromicina
Tetracicline
Doxiciclina
Chinolonici
Ciprofloxacina, Levofloxacina

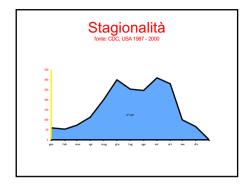




<ul> <li>40 specie descritte</li> </ul>	
	LEGIONELLA SPECIES
• 90% delle malattie umane sono causate dalla "Legionella Pneumophila"	00000000000000000000000000000000000000
<ul> <li>esistono 18 sierogruppi di L.</li> </ul>	Serotypes
<ul> <li>la maggior parte delle malattie sono causate dal sierogruppo 1</li> </ul>	SUBGROUPS
nel sierogruppo 1 sono presenti 5 sottogruppi di L.	Legionella Pneumophila
<ul> <li>Altre (L.micdadei, bozemanii, dumoffii)</li> </ul>	









### Febbre di Pontiac

- incubazione 24 48 ore
- risoluzione spontanea 2-5 gg

#### RX torace negativo

#### Sintomi simil-influenzali

- malessere generale
- febbre
- tosse
- diarrea ....

### Legionellosi

In U.S.A: oltre 25.000 casi/anno di cui il 95% non diagnosticato

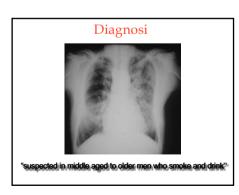
Fattori di rischio: età avanzata, fumo di tabacco, BPCO, insufficienza renale + emodialisi, situazioni di immunodepressione (neoplasie, forme ematologiche maligne, diabete, uso di stervidi o trapianti d'organo)

Mortalità: 10-13%; 30% nei casi con grave insufficienza respiratoria

- Incidenza: 4,3/casi 1.000.000/anno
   Incubazione 5 6 giorni
- Incubazione 5 6 giorni
- Clinica: polmonite con esordio brusco, mono o bilaterale, dolore toracico, cefalea, tosse secca, tachipnea
- Rx torace: forme lobari, interstiziali, altro
- Laboratorio: Iposodiemia, Ipofosfatemia, 👖 PCR, PCT

#### MANIFESTAZIONI EXTRAPOLMONARI (COMPLICANZE)

- Neurologiche (confusione, ottundimento del sensorio)
- Gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea, melena)
- Renali (Îcreatininemia; proteinuria, ematuria, cilindruria, ecc)
- Epatiche aumento transaminasi, bilirubina, ecc)

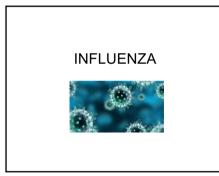


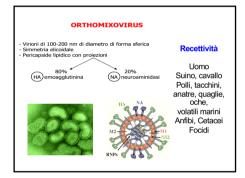
Metodo	Specificità (%)	Sensibilit (%)
Coltura	99,9*-100	80
Evidenza dell'Antigene Urinario	95-99	80-95
Sierologia: aumento del titolo anticorpale	96-99	70-80
Sierologia: titolo unico§	50-80	70-80
Evidenza del microrganismo con IF PCR	96-99 98	25-75 99

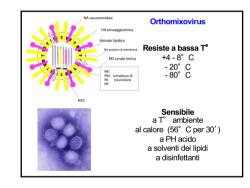


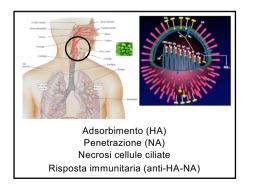


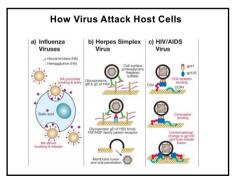
Polmonit Mycoplasma Chlamydia pneumoniae Chlamydia pratuco Chlamydia trachomatis Coxiella burneti (Febbre Q) Legionella pneumophila Francisella tularensis	i interstiziali • Orthomixovirus • Co-Av (SARS) • MERS (New CoAV) • H5N1 (influenza aviaria) • H1N1 (influenza suina • Morbillo • VZV • Coxsackie A • Adenovirus • Virus influenzale • Parainfluenza (1, 3)
--	--

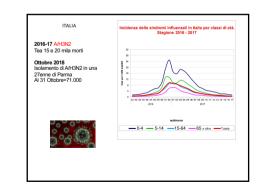


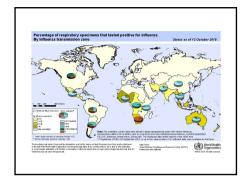












### Virus Influenzali

Virus di tipo A: circolano nell' uomo e in altre specie animali. Suddivisi in sottotipi in base alle proteine HA (16 sottotipi) e NA (9 sottotipi). Possibili antigenic drift - antigenic shift

Virus di tipo B: presenti solo nell' uomo, nonesistono sottotipi. Possibile antigenic drift

Virus di tipo C: presente nell'uomo,nel cane, nel suino, non esistono sottotipi (infezione asintomatica o simile al raffreddore). Non è responsabile di epidemie.

### Variazioni antigeniche dei virus Influenzali

Deriva antigenica ("antigenic drifts") Sono piccole modificazioni (puntiformi) del genoma virale, più frequenti in HA che in NA, che generano CEPPI differenti di virus influenzale. Avvengono sia per il tipo A (max) che per tipo B.

#### Variazioni antigeniche dei virus Influenzali

Spostamento antigenico (**"antigenic shifts**") Sono modificazioni maggiori del genoma virale, che danno origine a SOTTOTIPI di virus influenzali completamente differenti da quelli circolanti in precedenza. Avvengono solo per il virus influenzale di tipo A e riguardano i geni per l'antigene HA o per l'antigene NA.

## I Grandi Shifts Antigenici del "Passato"

1918-19, "Spagnola" [influenza A(H1N1)], provocò il più alto numero di morti per influenza: 20-50 milioni di persone nel mondo, per più del 50% adulti giovani e in salute. Fonte: Possibile emergenza da ospite suino o aviario di un virus

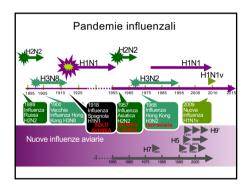
mutante H1N1 Origine geografica: sconosciuta

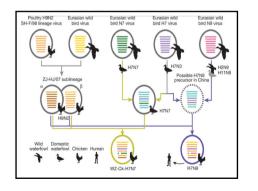
1957-58, "Asiatica " [influenza A(H2N2)], circa 70.000 morti solo negli USA.

Fonte:Possibile co-infezione di un ospite animale con Virus umano H1N1 e virus aviario H2N2 Origine geografica: Cina

1968-69, "Hong Kong " [influenza A(H3N2)], provocò circa 34.000 morti negli USA. Il virus A(H3N2) circola ancora oggi. Fonte:Alta probabilità di co-infezione di un ospite animale con Virus umano H2N2 e virus aviario H3N sconosciuto Origine geografica: Cina

Drigine geografica: Cina







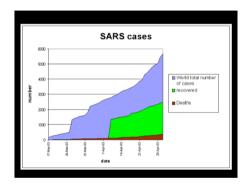


#### INFLUENZA STAGIONALE INFLUENZA PANDEMICA 1.I ceppi virali stagionali sono in 1.Ceppo virale totalmente parte già "conosciuti" al sistema nuovo, nessuna o minima immunitario protezione immunitaria 2.Sintomi: febbre, tosse, dolori 2.Possibile ilcoinvolgimento articolari. Talvolta in soggetti a multiorgano, complicazioni rischio possono insorgere rapide e gravi, alta mortalità. complicanze che in gravi casi portano al decesso (es. 3.Data la natura del nuovo ceppo virale, il vaccino non è polmonite). disponibile in coincidenza 3.La vaccinazione viene condotta dell'inizio della pandemia. all"inizio della stagione 4.La mortalità è dipendente influenzale sulla base di ceppi dalle caratteristiche isolati e individuati in anticipo patogenetche del ceppo 4.Mortalita" relativamente bassa. emergente.

Raffreddore o Influenza			
SINTOMO	RAFFREDDORE	INFLUENZA	
Febbre	Rara	< 38°C esordio brusco	
Mal di Testa	Raro	Forte	
Stanchezza	Leggera	Forte e Precoce	
Tosse	Rara	Persistente	
Rinite	Caratteristica	Non Frequente	
Starnuti	Frequenti	Non frequenti	
Gola Arrossata	Caratteristica	Non frequente	
Dolori Muscolari	Rari	Frequenti	



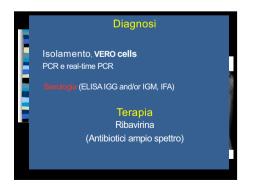




Febbre > 38°C, con brivido, cefalea Dolori muscolari e malessere generalizzato Lieve affanno Diarrea (10-20% dei casi)

Dopo circa 2-7 gio dall'infezione Tosse secca Dispnea Ipossia





## DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO

UNA PERSONA CHE PRESENTI UNA STORIA DI: - FEBBRE SUPERIORE A 38' C; - UNO O PIU' SINTOMI RESPIRATORI, COME TOSSE, RESPIRO BREVE ED AFFANNOSO; - PROVENIENZA DA ZONE "SOSPETTE"

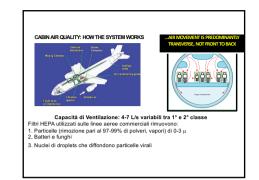
### DEFINIZIONE DI CASO PROBABILE

- UN CASO SOSPETTO CON RADIOGRAFIA DEL TORACE INDICATIVA DI POLMONITE O DI **ARDS;** - UNA PERSONA CON MALATTIA RESPIRATORIA NON SPIEGATA, CON ESITO LETALE, CON ESAME AUTOPTICO CHE DIMOSTRI UNA PATOLOGIA DA **ARDS** SENZA CAUSE IDENTIFICABILI.



30	HEMATIC DIAGRAM OF THE BOEING 737-300 AIRCRAFT ON FLIGHT 2 ( <u>3 HOURS</u> ) FROM HONG KONG TO BEIJING.	
The flight	was 88 percent full, and the index patient sat in 14"seat	_
	2 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	
		_
		_
1. <u>A</u> i	rborne transmission rather than direct contact spread	
2. M	alfunctioning cabin filtration system.	
3. Pa	assengers infected before or after the flight	
22	37 PEOPLE CONTRACTED SARS AFTER AIR TRAVEL	_
	Olsen et al. NEJM 20	03

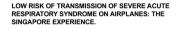




#### COSA HA INSEGNATO LA SARS-1

### FLIGHT RISK MIGHT BE INFLUENCED BY THE FOLLOWING

- 1. Duration of the flight
- 2. Stage of illness and nearness to "Index Patient"
- 3. Espiratory droplets  $\ensuremath{\textit{from}}$  the Index Passeger
- 4. Type of air-ventilation system in use in the aircraft
- 5. Size of the aircraft, and the number of infected persons on board
- Host factors (patients so-called "superspreaders")



Wilder-Smith A, Paton NI, Goh KT

The incidence was estimated to be 1 out of 156 passengers. The risk of in-flight transmission of <u>SARS appears to be far lower than</u> that reported for influenza but may be increased with SUPERSPREADERS on board.

Trop Med Int Health. 2003

#### COSA HA INSEGNATO LA SARS- 2

- Nell'età della GLOBALIZZAZIONE nessun paese può permettersi di trascurare o nascondere l'emergere di un'epidemia. Dalla Cina, teatro dei primi casi di SARS dove si diffuse senza che se ne avesse notizia, si registrò poi in altri Paesi. E solo allora l'epidemia venne riconosciuta.
- L'esperienza SARS ha consentito la rapida identificazione e segnalazione dei primi casi di influenza aviaria H5N1 (2003 e 2004) e suina H1N1 (2009).
- I sistemi di sorveglianza della salute negli animali giocano un ruolo chiave nel <u>prevedere, rilevare e contenere l</u>e epidemie e dovrebbero essere sempre più integrati con i sistemi di sorveglianza della salute umana.

Importanza del Reservoir







